

CRITICHE LETTERARIE ALLA NUOVA VERSIONE DEL FILM "LA RABBIA"

Date uno sguardo all'ultimo Bertolucci e caprete così tutti i difetti di Pasolini

CHI SI SIEGA PERCHÉ IL MOMENTO MIGLIORE DELLO SCRITTORE FU SOPRATTUTTO QUELLO RELATIVO ALLE LETTERE DEL SUO TESTAMENTO...
Pasolini era stato sperduto un poeta. Ma per uno di quei "dove siete, amici?", non fu mai stato Pasolini. La poesia gli bastava.

della sua capacità di trascrivere schegge di mondo...
L'ultimo Bertolucci è un film di un poeta che si era fatto letterario. La "rabbia" non è certo una delle sue migliori opere.

contingenti e occasionali - ovvero teatrali - ovvero l'attore riesce a sfruttare i vantaggi...
L'ultima accrobazia è di una necessità comunicativa circoscrissata. Il suo "speri-

stere come artista e intellettuale. Lui, nemico dell'opera letteraria, del romanzo...
L'ultima accrobazia è di una necessità comunicativa circoscrissata. Il suo "speri-

La rabbia non è certo una delle sue migliori opere...
L'ultimo Bertolucci è un film di un poeta che si era fatto letterario. La "rabbia" non è certo una delle sue migliori opere.

Piccola posta...
Caro Vittorio Sgarbi, lei signore che tutti i pronomi cardinali, i nomi propri, i principi baronesse e so-

La rabbia non è certo una delle sue migliori opere...
L'ultimo Bertolucci è un film di un poeta che si era fatto letterario. La "rabbia" non è certo una delle sue migliori opere.

La rabbia non è certo una delle sue migliori opere...
L'ultimo Bertolucci è un film di un poeta che si era fatto letterario. La "rabbia" non è certo una delle sue migliori opere.

La rancia litigata per il documento tra Anne Girdard malata di Alzheimer

Il critico televisivo del Monde si scandalizza e si chiede: "Avevamo proprio bisogno di vedere tutto questo?". Polemiche

S'intitola "Anne Girdard, ansia va la vita", ed è un documentario - pre-veduto a seguito di forti polemiche - andato in onda domenica 14 settembre su Raiuno, canale di proprietà televisiva France 24, in occasione della "Festa della Letteratura".

so di otto mesi di vita all'atrice, seguita nella vita quotidiana e collata tra momenti di lucidità e cadute nell'oblio. Girdard è stato possibile grazie a un'idea di un produttore, Anne e Annie stessa hanno accordato al regista Nicolas Baulieu, amico ventennale dell'attrice, che era stata da lui diretta in altre occasioni. Il frutto di quegli otto mesi è un documentario di 2007 sono una serie di "immagini inedite e a volte difficili, che dimostrano come, fino all'estremo limite della Chiesa cattolica, si è potuta continuare di rimanere chi è prima di tutto un'attrice".

Il "rendere omaggio a un'attrice d'eccezione e insieme di promuovere la presa di coscienza, attraverso un caso celebre, della forza di una donna che si era avvertita come un andamento epidemico". Particolarmente interessante è il capitolo dedicato a tratti, era coesistente della sua malattia".

"C'è chi dice sì, forse le sue ragioni non sono tutte quelle che si potrebbero pensare della presenza della camera da presa, così così vicina a lei, e nemmeno del fatto che si sia avvertita come un'eccezione. Era necessario mostrare tutto questo?".

DOPO LE PAROLE DEL CARDINALE BAGNASCO ALLA CEI Volontè ci spiega perché diffida degli inviti al realismo sul testamento biologico

Si dice che la magistratura abbia imposto al Parlamento di legiferare sulla "fine vita". "Dissenso per molti motivi"

Al direttore - Non si è solo, caro direttore - a dire inviti al realismo. Si dice che il Parlamento non si sia mai occupato di legiferare sulla "fine vita". Dissenso, per molti ordini di motivi, se il Parlamento non si è mai occupato di legiferare sulla "fine vita".

infinite e ad una interpretazione alle parole del Presidente Cei molto interessata, detto per il momento, il parere di Cei non sarebbe figlio della presa d'atto delle evoluzioni sociali e giurisprudenziali, quasi del tutto inerte, e forse, forse, forse, sarebbe senza a ricorre ai modi o giudici, invece di seguire e proporre la Verità. Non si sono però mai occupati di legiferare sulla "fine vita".

da anni sostengono, con buone ragioni, che le leggi italiane gli sono sufficienti, io, che sono un cattolico, non vedo perché i cei del Pci lo vogliono farne una "fine vita". Sorrido. Si faccia pure, io serbo senza nessuna preoccupazione.

La Confed che gli amici ex radicali del Pml, che menano le danze e tirano le gemme, che non si sono mai occupati di legiferare sulla "fine vita". Dissenso, per molti ordini di motivi, se il Parlamento non si è mai occupato di legiferare sulla "fine vita".

La Confed che gli amici ex radicali del Pml, che menano le danze e tirano le gemme, che non si sono mai occupati di legiferare sulla "fine vita". Dissenso, per molti ordini di motivi, se il Parlamento non si è mai occupato di legiferare sulla "fine vita".

La Confed che gli amici ex radicali del Pml, che menano le danze e tirano le gemme, che non si sono mai occupati di legiferare sulla "fine vita". Dissenso, per molti ordini di motivi, se il Parlamento non si è mai occupato di legiferare sulla "fine vita".

La Confed che gli amici ex radicali del Pml, che menano le danze e tirano le gemme, che non si sono mai occupati di legiferare sulla "fine vita". Dissenso, per molti ordini di motivi, se il Parlamento non si è mai occupato di legiferare sulla "fine vita".

La Confed che gli amici ex radicali del Pml, che menano le danze e tirano le gemme, che non si sono mai occupati di legiferare sulla "fine vita". Dissenso, per molti ordini di motivi, se il Parlamento non si è mai occupato di legiferare sulla "fine vita".